



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
- VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO il D. Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
- VISTO il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. n. 208 del 27.10.2023 recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione e del Merito*";
- VISTO il D.M. n. 110 del 5 maggio 2022 recante modifiche del Decreto nr. 921 del 18 dicembre 2014 di *organizzazione e compiti degli Uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia*;
- VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
- VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il "*Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione*";
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- VISTA la Legge nr. 107 del 13 luglio 2015 recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- VISTA la Direttiva ministeriale prot. n. AOOGABMI13 del 25 maggio 2023 recante *criteri per la rotazione dei dirigenti scolastici*;
- VISTO il D.M. prot. n. AOOGABMI59 del 31 marzo 2023 che adotta i piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per le istituzioni scolastiche degli uffici scolastici regionali per il triennio 2023-2025;
- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per le Istituzioni Scolastiche della Regione Puglia 2023/2025, approvato con DM n.59 del 31 marzo 2023;
- VISTO il proprio D.D.G. 18661 del 31/07/2017 con il quale vengono individuati gli obiettivi legati all'ambito regionale;
- VISTA la nota prot. n. AOODGPER86611 del 14 giugno 2024 e le successive integrazioni prot. n. AOODGPER92630 del 21.06.2024 e prot. n. AOODGPER97757 del 28.06.2024, con cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito indicazioni relativamente ai criteri ed alle modalità di conferimento e mutamento di incarico dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2024-2025;
- VISTO il C.I.N. dell'area V della Dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dell'area istruzione e ricerca per il triennio 2016 – 2018 sottoscritto in data 08/07/2019;
- VISTI i decreti interdipartimentali prot. n. AOODPIT1621 del 25.06.2024 recante "*individuazione dei criteri generali di graduazione delle posizioni di dirigente scolastico*" e prot. n. AOODPPR24 del 27.06.2024 di attribuzione dei punteggi per le fasce di complessità alle Istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2024/2025;
- VISTO il Decreto interministeriale prot. n. AOOGABMI127 del 30 giugno 2023 di definizione della consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2024-2025;
- VISTO il Decreto Legge nr. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge nr. 111 del 23 novembre 2011;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

- VISTO il Decreto Legge nr. 71 del 31 maggio 2024, con particolare riferimento alla disposizione di cui all'art. 12;
- TENUTO CONTO delle delibere di Giunta della Regione Puglia n. 1993 del 29.12.2023 e n. 1 del 05.01.2024, che hanno definito il piano regionale di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2024-2025;
- VISTA la nota prot. n. AOODRPU36134 del 20.06.2024 e successive rettifiche ed integrazioni prot. n. AOODRPU36331 del 21.06.2024, prot. n. AOODRPU36657 del 24.06.2024, prot. n. AOODRPU37748 del 28.06.2024, prot. n. AOODRPU37997 del 01.07.2024 e prot. n. AOODRPU38957 del 04.07.2024, con le quali l'USR Puglia ha reso note, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale, le procedure relative alle operazioni di affidamento e mutamento degli incarichi dirigenziali scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2024;
- VISTA la domanda di conferma del dirigente scolastico NATALICCHIO ANTONIO, con incarico dirigenziale in scadenza al 31.08.2024 presso l'istituzione scolastica BARH04000D: I.P.E.O.A. MOLFETTA di MOLFETTA;
- CONSIDERATO che la richiesta di conferma afferisce alla prima fase della procedura di mobilità suindicata;
- RITENUTO di accogliere la richiesta di conferma sulla medesima istituzione scolastica, prodotta secondo le indicazioni della nota prot. n. AOODRPU.36134 del 20.06.2024, lett.a), ss.mm.ii. per il completamento dei processi formativi-organizzativi previsti dal PTOF;
- VISTO il D.D.G. prot. n. AOODRPU39910 del 15/07/2024 concernente gli affidamenti degli incarichi dirigenziali con decorrenza 1° settembre 2024, come integrato con prot. n. AOODRPU.40246 del 17.07.2024 e successivamente rettificato da prot.n.AOODRPU.42735.30-07-2024;
- TENUTO CONTO che con il predetto atto è stato previsto il conferimento d'incarico al dirigente scolastico NATALICCHIO ANTONIO presso l'istituzione scolastica BARH04000D: I.P.E.O.A. MOLFETTA di MOLFETTA, a decorrere dal 01.09.2024;
- CONSIDERATO che con l'allegato contratto individuale, da stipularsi tra il predetto dirigente scolastico e il direttore generale, si definisce il corrispondente trattamento economico;
- CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;
- TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali di questa Direzione Generale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;

D E C R E T A

Art. 1 – Oggetto dell'incarico.

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico NATALICCHIO ANTONIO – C.F. NTLNTN64P21A883L, nato a BISCEGLIE il 21/09/1964, è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica BARH04000D: I.P.E.O.A. MOLFETTA di MOLFETTA, fascia di complessità B, a decorrere dal 1° settembre 2024.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo – contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

3.a Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

3.b Obiettivi legati all'ambito regionale

- Realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale, quale leva strategica per il miglioramento dei risultati degli studenti.
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con riguardo all'equità degli esiti.

3.c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

Il dirigente scolastico, nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.ss.mm., nonché alla legge n. 107/2015, orienterà la sua azione, altresì, al raggiungimento degli obiettivi desumibili dal R.A.V., resi coerenti con gli esiti dello stesso.

Art. 4 – Durata dell'incarico.

L'incarico ha la durata di anni 3 (tre), a decorre dal 1° settembre 2024 fatti salvi i casi di revoca o cessazione previsti dall'art. 27 del CCNL stipulato in data 11/04/2006 e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 – Risorse.

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconfiribilità dell'incarico

Non dovranno sussistere cause di inconfiribilità e/o incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 – Foro competente.

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

**IL DIRETTORE GENERALE
GIUSEPPE SILIPO**